

COMUNICATO STAMPA 52/2026

## **PADOVA CLIMATE ACTION WEEK**

### **Fondazione Lanza e Chiesa di Padova presenti alla prima edizione di Climate Action Week**

Per la prima volta a Padova viene organizzata la **Climate Action Week**, sulla scia della *London Climate Action Week* avviata nel 2019: un contenitore di iniziative e occasioni di riflessioni per fare rete fra i vari soggetti attivi in città, concretamente e idealmente, sul tema del cambiamento climatico.

**Padova Climate Action Week** si svolgerà a Padova **dall'11 al 19 aprile 2026** e vede in calendario 69 eventi promossi da diverse e varie realtà, singolarmente e in collaborazione, riferiti a quattro ambiti: *città e adattamento; mobilità sostenibile e trasporti; energia e decarbonizzazione dell'industria; il ruolo della società civile.*

Anche la **Chiesa di Padova**, in particolare con e attraverso la **Fondazione Lanza**, è presente e protagonista di questa iniziativa con alcuni appuntamenti di rilievo che sottolineano un impegno costante sui temi dell'ambiente e della cura della casa comune, ulteriormente consolidato con l'input dato dall'enciclica *Laudato Si'* di papa Francesco pubblicata nel 2015 e successivamente dall'esortazione apostolica *Laudate Deum* del 2023, che lanciava un appello urgente per l'azione sul cambiamento climatico.

Partner strategico di **Padova Climate Action Week** è infatti la **Fondazione Lanza**, da sempre attiva sui temi dell'etica applicata alle politiche ambientali con uno specifico ambito di studio e ricerca.

E la Fondazione Lanza è tra i protagonisti di alcuni eventi della settimana che prende il via sabato 11 aprile.

Tra gli appuntamenti in calendario **martedì 14 aprile, dalle 17.00 alle 19.00**, nell'Archivio Antico di Palazzo Bo a Padova, la Fondazione Lanza con il patrocinio della Diocesi di Padova e del Centro di Ateneo per i Diritti umani dell'Università di Padova, organizza il seminario dal titolo **"Custodire il futuro. Il progetto di sostenibilità della Basilica di San Pietro"**.

«Si tratta di un progetto complesso e innovativo – commenta **Matteo Mascia**, coordinatore del Progetto Etica e politiche ambientali della Fondazione Lanza e moderatore del seminario – *volto a rendere la Basilica vaticana a emissioni nette zero attraverso l'attuazione di diverse strategie per ridurre le emissioni, monitorare la qualità dell'aria, la gestione dei flussi di materia e dei rifiuti, diffondere buone pratiche e comportamenti di vita responsabili in linea con i principi dell'enciclica Laudato Si' e con gli Obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite e del Green Deal Europeo. Un modello di*

*intervento che renderà la chiesa più grande del mondo un riferimento virtuoso per molti siti culturali».*

L'incontro si aprirà con gli indirizzi di saluto di **Francesca Da Porto**, prorettrice alla sostenibilità dell'Università di Padova; **Sergio Giordani**, sindaco di Padova; **Luca Facco**, vicario episcopale per il territorio della Diocesi di Padova; **card. Mauro Gambetti**, presidente della Fabbrica di San Pietro (in collegamento). Seguiranno gli interventi di **Stefano Attili**, responsabile Relazioni esterne e Affari istituzionali Fabbrica di San Pietro (*Il progetto di sostenibilità tra le priorità della Fabbrica di San Pietro*); **Walter Ganapini**, coordinatore Comitato scientifico di progetto (*Metodi "Science Based" per pianificare le azioni e rendicontarne i risultati*); **Claudia Brunori**, direttrice, Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei sistemi produttivi e territoriali, ENEA (*Analisi input/output dei flussi di materia, diagnosi e gestione delle risorse* – in collegamento); **Federico M. Butera**, emerito Politecnico di Milano (*Analisi input/output dei flussi di energia, fonti rinnovabili ed efficientamento* – in collegamento); **Gianluigi De Gennaro**, ordinario Chimica dell'ambiente e valutazione d'impatto ambientale Università di Bari "Aldo Moro" (*Monitoraggio di qualità dell'aria in Basilica, sensoristica, automazione ricambi*); **Antonello Pasini**, Fisico del Clima CNR (*Comunicare la transizione all'ecologia Integrale per uscire dalla crisi climatica*).

Un secondo seminario sul tema "*Clima ingiusto. Il welfare per un patto eco-sociale*" si terrà **mercoledì 15 aprile dalle 17.30 alle 19.30** in sala Impastato nella sede di Banca Etica (Via Tommaseo 7). L'incontro ha come protagonista l'omonimo volume scritto da **Vittorio Cogliati Dezza** e **Giovanni Carrosio**. Gli autori analizzano la convergenza tra giustizia ambientale e giustizia sociale, alla luce delle molteplici interdipendenze tra benessere delle persone, integrità degli ecosistemi, ricchezza delle relazioni sociali, specificità dei luoghi, decarbonizzazione della produzione e dei consumi e sottolineano la necessità che le politiche energetiche e climatiche siano strutturali, trasversali e multilivello, a scala nazionale e locale. All'incontro saranno presenti gli autori e intervengono anche: **Paolo Giardullo**, Università di Padova; **Chiara Buson**, sindaco di Rubano; **Tiziana Boggian**, portavoce del Forum Veneto del Terzo Settore. Coordinano **Matteo Mascia** (Fondazione Lanza) e **Giorgio Osti** (Università di Padova).

Terzo appuntamento, organizzato da Fondazione Lanza, Chiesa di Padova e Pontificia Basilica di Sant'Antonio è in programma **giovedì 16 aprile dalle ore 19.00 alle 21.30** nel contesto della Basilica antoniana. Tema: "*Crisi climatica: tra urgenza, responsabilità e speranza*". Una serata di riflessione in tre momenti e con tre linguaggi diversi, che vedrà una prima parte ospitata nella Studio teologico, con inizio alle **ore 19.00**, e la partecipazione (in collegamento) del climatologo **Luca Mercalli** (Società meteorologica italiana) e del teologo **Simone Morandini** (Istituto ecumenico San Bernardino di Venezia). Seguirà poi in basilica del Santo (**ore 20.30**) una veglia di preghiera guidata dal vescovo di Padova, **mons. Claudio Cipolla** e infine la serata si concluderà nel chiostro della Magnolia alle **ore 21.00** con "*Un canto nuovo*" proposto dalla cantautrice **Erica Boschiero**.

*«La partecipazione della Chiesa di Padova a questo evento – sottolinea don Luca Facco, vicario episcopale per il territorio – esprime la volontà di un ampio dialogo sulle questioni climatiche, che ci interpellano anche da una prospettiva etica e ci vedono impegnati in scelte concrete: da tempo in investimenti sulla decarbonizzazione e sull'uso delle energie rinnovabili e più di recente, nel sostenere le parrocchie in percorsi di adesione alle*

*Comunità energetiche rinnovabili costituite sui diversi territori e nella promozione di una CER solidale per la Città di Padova fondata su un'alleanza tra la Diocesi e altri importanti attori istituzionali. Lo stile sinergico di preparazione degli incontri mostra una ricchezza di sensibilità e attenzione al rispetto del clima e della creazione, e ci rafforza nella consapevolezza di trasformare le nostre comunità in sentinelle attente a vivere l'impegno per l'inversione di rotta necessaria alla sopravvivenza del pianeta, come una priorità evangelica di amore alla vita di tutti e di tutto il creato. Attraverso la bellezza del pensiero, della preghiera, dell'arte e delle esperienze diamo il nostro piccolo contributo a questo spazio di riflessione e attivazione internazionale, per educare alla sobrietà e al sentirsi parte integrante della creazione».*